



«Quadrato», al posto del parcheggio apre ai visitatori l'area archeologica

Nel cantiere in via delle Orfane si potranno vedere i restauratori al lavoro

La vicenda

● Il gruppo Building sta recuperando il vecchio convento di via Sant'Agostino

● Durante i lavori sono stati trovati reperti d'epoca romana

● La nuova area archeologica di via delle Orfane verrà aperta al pubblico

a investire sull'area e a collaborare con la Soprintendenza Archeologia e Belle Arti per riportare a galla le tracce del nostro passato.

E così, a partire da domani, sarà visitabile da tutti i torinesi un nuovo vecchio pezzo di Augusta Taurinorum, tra cui una decorazione a mosaico che raffigura il cacciatore Attenne che sta per essere trasformato in cervo da Diana. In totale, 125 metri quadrati di domus romana e di tracce degli antichi a cielo aperto, nel centro storico della città.

Per completare i lavori c'è stato bisogno di una squadra formata da biologi, antropologi, chimici, restauratori, scienziati della conservazione, tutti coordinati (anche se

si dovrebbe dire coordinate, visto che per la maggior parte le professioniste impegnate nel cantiere sono donne), da Michela Cardinali, direttrice dei laboratori di Restauro del Centro di Conservazione e Restauro «La Venaria Reale».

Il cantiere sarà completato entro la fine dell'anno, ma da domani aprirà al pubblico e saranno organizzate visite guidate per raccontare gli scavi, il recupero architettonico e

I reperti

Sono stati scoperti 125 metri quadrati di domus romana con un grande mosaico

